

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 16 DI MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 2026**

Indice delle interrogazioni trattate:

Controlli ufficiali sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti: potenziamento, con attrezzature e personale, del laboratorio regionale fitofarmaci e micotossine dell'ARPAC e tempi di refertazione dei campioni prelevati dalle ASL;

PRESIDENTE (Trapanese)

ODIERNA (Riformisti e Moderati-Lista Cirielli-ECR (Conservatori, Riformisti, Europei))

CASILLO, Vicepresidente della Giunta

Immobile denominato Grand Hotel Taburno in gestione della Comunità Montana del Taburno - Stato dell'immobile, criticità e prospettive di recupero e valorizzazione;

PRESIDENTE (Trapanese)

ERRICO (PPE Forza Italia)

CUOMO, Assessore al Patrimonio e al Governo del Territorio

EAV: Osservazioni dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (Agcm) e chiarimenti sulla relazione motivazionale Acamir – Regione.

PRESIDENTE (Trapanese)

PELLICCIA (PPE Forza Italia)

CASILLO, Vicepresidente della Giunta

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCA FELLA TRAPANESE

La seduta ha inizio alle ore 11.12

PRESIDENTE (Trapanese). Diamo inizio alla seduta di Question Time.

Ricordo che le interrogazioni iscritte all'ordine del giorno verranno discusse ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno: il Consigliere proponente la illustra per non più di un minuto, il rappresentante della Giunta risponde per non più di tre minuti e l'interrogante replica per non più di due minuti.

In via preliminare, comunico che, in riferimento all'interrogazione presentata dalla consigliera Lucia Fortini (Reg. Gen. n. 14/2), iscritta al primo punto, l'Assessore Andrea Morniroli, con nota del 17 settembre scorso, ha chiesto di rinviare la discussione alla successiva seduta per un inderogabile impegno precedentemente assunto.

In riferimento all'interrogazione Reg. Gen. n. 16/2, iscritta al secondo punto, la stessa è stata ritirata dal consigliere Vincenzo Santangelo con nota del 21 settembre scorso.

Inoltre, in riferimento all'interrogazione Reg. Gen. n. 20/2, presentata dal consigliere Gennaro Sangiuliano e iscritta al sesto punto, la Giunta regionale, con nota del 22 settembre scorso, a seguito di approfondimenti istruttori, ha ritenuto di attribuire la competenza all'Assessore Vincenzo Maraio, con delega al Turismo, alla Promozione del territorio e alla Transizione digitale. Quest'ultimo ha comunicato l'impossibilità di partecipare all'odierna seduta in ragione di impegni improrogabili precedentemente assunti; pertanto, la discussione dell'interrogazione è rinviata alla prossima seduta.

CONTROLLI UFFICIALI SUI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI NEGLI ALIMENTI: POTENZIAMENTO, CON ATTREZZATURE E PERSONALE, DEL LABORATORIO REGIONALE FITOFARMACI E MICOTOSSINE DELL'ARPAC E TEMPI DI REFERTAZIONE DEI CAMPIONI PRELEVATI DALLE ASL

Passiamo all'interrogazione Reg. Gen. n. 17/2 avente ad oggetto: "Controlli ufficiali sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti: potenziamento, con attrezzature e personale, del laboratorio regionale fitofarmaci e micotossine dell'ARPAC e tempi di refertazione dei campioni prelevati dalle ASL". A firma del consigliere Sebastiano Odierna.

Concedo la parola al consigliere Odierna che ha la facoltà di illustrarla per un minuto. Grazie.

ODIERNA (Riformisti e Moderati-Lista Cirielli-ECR (Conservatori, Riformisti, Europei)).

Grazie, Presidente del Consiglio, Assessori presenti e colleghi Consiglieri regionali.

Le AASSLL della Campania prelevano ogni anno campioni di frutta e verdura per cercare residui di pesticidi. Le relative analisi vengono effettuate dall'ARPAC presso il Laboratorio regionale fitofarmaci di Napoli – una struttura accreditata e stimata, ma purtroppo sottodimensionata. Non lo dico io, ma l'hanno evidenziato i suoi stessi dirigenti già nel 2023.

I tempi delle analisi sono estremamente lunghi, le apparecchiature andrebbero raddoppiate e mancano tre o quattro unità di personale. Per quanto mi risulta, un referto viene emesso anche dopo due mesi: questo significa che l'insalata controllata è già stata consumata e non c'è più alcun prodotto da ritirare dal mercato.

A giugno la Regione ha destinato all'ARPAC 12 milioni di euro di fondi europei per l'acquisto di strumentazioni destinate alle matrici ambientali (acqua, aria e suolo): mi chiedo se per il comparto degli alimenti sia stato previsto qualcosa.

La mia interrogazione attende risposta dal primo aprile. Chiedo pertanto di sapere quando quel laboratorio verrà finalmente dotato delle macchine e del personale necessari per fornire risposte in pochi giorni e non in diversi mesi. Grazie.

PRESIDENTE (Trapanese). Grazie, consigliere Odierna. Cedo la parola al Vicepresidente Mario Casillo, che risponde in luogo del Presidente della Giunta regionale Roberto Fico, con un tempo a disposizione di tre minuti.

CASILLO, Vicepresidente della Giunta. Buongiorno a tutti. Con riferimento ai quesiti formulati, dagli approfondimenti svolti dalla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, emerge che nel triennio 2023-2025 sono stati programmati mille 674 campioni e ne sono stati effettivamente eseguiti in numero di mille 682, dato che conferma la sostanziale tenuta del sistema dei controlli territoriali e la coerenza dell'attività svolta rispetto alla programmazione regionale.

Allo stesso tempo, la ricognizione effettuata ha evidenziato criticità nei tempi di completamento delle analisi e di trasmissione dei rapporti di prova, particolarmente significative negli anni 2023 e 2024 e ancora presenti nel 2025, pur registrandosi un progressivo miglioramento.

Si tratta di una criticità che la Regione considera con la dovuta attenzione perché l'efficacia del controllo non dipende soltanto dal numero dei campioni analizzati, ma anche dalla tempestività dell'intero processo di controllo, così come diceva l'interrogante.

I dati forniti dall'ARPAC evidenziano il ricorso alla rete dei laboratori ufficiali, compresi quelli extraregionali, soluzione consentita dalla normativa europea che costituisce una pratica comune, purché siano garantiti i requisiti di accreditamento, qualità e tempestività delle analisi.

I medesimi dati segnalano che nel 2025 un incremento degli invii e l'adozione di interventi migliorativi sulla logistica, sulla tracciabilità dei campioni e sulla gestione degli esiti non conformi. Per quanto riguarda i tempi di refertazione, per le analisi chimiche sono previsti i termini di trasmissione dei rapporti di prova di dieci giorni per le categorie assoggettate a tale previsione e non oltre trenta giorni per le altre, salvo i termini ministeriali più restrittivi secondo gli ambiti e le decorrenze dell'atto sottoscritto, vincolanti anche per eventuali laboratori esterni.

Per quanto concerne il decreto dirigenziale n. 187 del 9 giugno 2026, di cui si faceva riferimento in precedenza, in relazione al finanziamento del potenziamento dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale di ARPAC, si rappresenta che l'impiego di risorse a tal fine richiede una verifica delle apparecchiature previste, delle matrici e delle sostanze analizzabili, dei metodi e del relativo accreditamento, nonché delle risorse professionali necessarie e delle compatibilità con le finalità e i vincoli del progetto finanziato.

Dunque, la disponibilità della strumentazione isolatamente considerata, non è sufficiente a determinare l'effettiva capacità analitica nei tempi di operatività.

In conclusione, la Regione continuerà a monitorare con attenzione il sistema dei controlli, a consolidare i dati acquisiti e a verificare ogni possibile intervento organizzativo, tecnologico e finanziario utile a rafforzarne l'efficacia. L'obiettivo rimane quello di assicurare i risultati affidabili e disponibili in tempi compatibili con la tempestiva adozione delle misure di competenza, a garanzia della salute pubblica e della fiducia dei cittadini.

PRESIDENTE (Trapanese). Ringrazio il Vicepresidente Mario Casillo e concedo la parola al consigliere Odierna che ha il diritto di replica per due minuti.

ODIERNA (Riformisti e Moderati-Lista Cirielli-ECR (Conservatori, Riformisti, Europei)). Non so come replicare, perché stiamo parlando della nostra salute. Ringrazio l'Assessore per la risposta, che però non è stata esauriente: questo significa confermare quanto da me evidenziato, ossia che i controlli, per quanto riguarda soprattutto gli alimenti, non vengono effettuati in modo adeguato.

Spero che l'aver sollevato questo problema – dato che parliamo di frutta e ortaggi, e quindi del fatto che consumiamo cibi per i quali la Regione non ci assicura un controllo tempestivo – serva a far sì che in futuro tali criticità vengano superate, a tutela della salute di tutti noi. Grazie.

PRESIDENTE (Trapanese). Grazie, consigliere Odierna.

IMMOBILE DENOMINATO GRAND HOTEL TABURNO IN GESTIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO - STATO DELL'IMMOBILE, CRITICITÀ E PROSPETTIVE DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE

Passiamo all'interrogazione Reg. Gen. n. 18/2 avente ad oggetto: "Immobile denominato Grand Hotel Taburno in gestione della Comunità Montana del Taburno - Stato dell'immobile, criticità e prospettive di recupero e valorizzazione". A firma del consigliere Fernando Errico.

Concedo la parola al consigliere Errico che ha la facoltà di illustrarla per un minuto.

ERRICO (PPE Forza Italia). Intervengo per richiamare l'attenzione sulla situazione del Grand Hotel Taburno – che di «grande hotel» ormai non ha più niente – nel Comune di Bonea: un immobile di proprietà della Regione Campania che da tempo versa in condizioni di degrado e abbandono. Parliamo di una struttura che presenta criticità urbanistico-edilizie già evidenziate dalla Regione nel 2020 e che, a partire dal 2023, è stata anche interessata da gravi atti vandalici e furti.

Ritengo infatti necessario intervenire con urgenza, innanzitutto per la messa in sicurezza dell'immobile, ma anche per definire un percorso concreto di recupero e valorizzazione, pure attraverso un eventuale atto convenzionale con gli enti interessati.

Chiedo pertanto all'Assessore al Patrimonio e al Governo del territorio, Vincenzo Cuomo, di chiarire quale sia oggi lo stato giuridico, urbanistico e patrimoniale della struttura e quali iniziative la Regione intenda assumere. In particolare, vorrei sapere se siano previsti interventi di riqualificazione, quali siano i tempi per superare le criticità ancora pendenti e se la Regione intenda coinvolgere la Comunità montana del Taburno e gli enti locali per restituire al Grand Hotel una funzione di interesse pubblico e di sviluppo per tutto il territorio. Grazie.

PRESIDENTE (Trapanese). Grazie, consigliere Errico. Concedo la parola all'Assessore al Patrimonio Vincenzo Cuomo, che ha il diritto di risposta di tre minuti, prego.

CUOMO, Assessore al Patrimonio e al Governo del Territorio. Il consigliere Fernando Errico interroga l'Amministrazione regionale sulla vicenda dell'immobile di proprietà della Regione. Confermo che l'immobile è di proprietà della Regione Campania, la quale nel 1998 lo ha consegnato alla Comunità montana; quest'ultima ha detenuto il possesso del bene ed è stata anche il soggetto attuatore dell'intervento di riqualificazione edilizia finanziato con risorse regionali. Se non ricordo male, il provvedimento di finanziamento risale al 2014: parliamo quindi di diversi anni fa.

I lavori furono eseguiti, dopodiché occorreva proseguire lungo il percorso di valorizzazione. Tuttavia, la Comunità montana – che aveva la custodia dell'immobile – di fatto ne ha abbandonato ogni forma di vigilanza e di tutela. Per tali motivi il bene è stato vandalizzato, come risulta dalle regolari denunce presentate ai Carabinieri dal responsabile dell'area tecnica dell'ente montano. L'interrogante potrà ricostruire l'intera vicenda sotto il profilo amministrativo sulla base della relazione fornita al riguardo dal Direttore generale per le Risorse strumentali e il patrimonio. Credo però che l'aspetto meritevole di maggiore attenzione – da parte del consigliere interrogante, dell'intera Assemblea e soprattutto della Giunta e del territorio – sia quello relativo alla prospettiva futura del bene.

In quest'ottica, ritenendo fondamentale il protagonismo del territorio, la Giunta regionale è fortemente orientata a concedere l'immobile in comodato d'uso alla Comunità montana, affinché si possa avviare un percorso di valorizzazione completo. Nell'ambito di questo indirizzo, oltre al completamento dell'accatastamento già effettuato dalla Regione Campania, occorrerà sanare la parte urbanistico-edilizia: parrebbe infatti che vi siano difformità derivanti dai lavori eseguiti a suo tempo dalla stessa Comunità montana, che dovrà pertanto farsi carico, attraverso i propri uffici, di regolarizzare la conformità urbanistica dell'immobile.

Ritengo di confermare al consigliere Errico e a tutta l'Assemblea che nei prossimi giorni verranno avviati contatti formali con la Comunità montana per definire la concessione in comodato e affidare formalmente in gestione il bene. Dopodiché, una volta sanate le criticità edilizie, si cercherà di individuare un percorso di piena valorizzazione.

Purtroppo non si tratta dell'unico episodio di degrado relativo ad immobili regionali dati in gestione; è evidente infatti che la manutenzione di una struttura di tali dimensioni – per la quale andrà coinvolto anche il Comune di Bonea – richieda progetti sostenibili. A suo tempo furono impiegate risorse pubbliche (credo a valere sul POC 2013-2014), ma il progetto prevedeva una destinazione d'uso che non si è poi riusciti a concretizzare.

Ringrazio il consigliere Errico per la sollecitazione, che punta al recupero funzionale di un bene potenzialmente prezioso per il territorio, sia in chiave turistica sia in ambito sociale.

PRESIDENTE (Trapanese). Grazie, assessore Cuomo. Concedo la parola al consigliere Errico che ha il diritto di replica di due minuti.

ERRICO (PPE Forza Italia). Grazie, Assessore. Sono completamente soddisfatto della sua risposta, anche perché ha dato riscontro a quanto da me richiesto: ne condivido pienamente l'impostazione e mi dichiaro pertanto del tutto soddisfatto.

Utilizzo il tempo a mia disposizione per porre all'attenzione dell'Assemblea, in questo Question Time, quanto accaduto ieri nella zona del Taburno-Camposauro, interessata da due vasti incendi che hanno distrutto un'ampia porzione di territorio. Stranamente questi roghi sono divampati in due o tre punti distanti tra loro, in attesa che il vento prendesse quota.

Non spetta a me accertare le cause – vi saranno le dovute indagini – ma devo riferire che questa mattina, grazie all'impiego di Canadair provenienti dalla Calabria e al lavoro dei Vigili del Fuoco giunti da diversi distaccamenti, anche da Napoli oltre che da Benevento, l'incendio risulta domato. Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, i tecnici e gli operai del Servizio antincendio boschivo della Regione Campania, il personale dei Canadair, i Carabinieri e i Carabinieri forestali. A tutti loro e ai tanti volontari impegnati nelle operazioni va il mio più sincero ringraziamento.

Sottolineo infine che, conclusa la fase emergenziale, occorrerà rivolgere la massima attenzione agli accertamenti per comprendere l'origine dei roghi ed individuare eventuali responsabilità.

Siamo vicini ai Sindaci, alle Amministrazioni comunali e alle comunità colpite; una volta acquisita una relazione dettagliata sullo stato dei luoghi, dovremo valutare con urgenza gli interventi necessari per il ripristino degli ecosistemi danneggiati: difendere il Taburno-Camposauro significa infatti tutelare non solo un patrimonio naturalistico, ma anche il territorio, le comunità e il futuro delle nostre aree interne. Grazie.

PRESIDENTE (Trapanese). Ci uniamo anche noi ai ringraziamenti per chi è stato presente a domare l'incendio.

EAV: OSSERVAZIONI DELL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (AGCM) E CHIARIMENTI SULLA RELAZIONE MOTIVAZIONALE ACAMIR - REGIONE

Passiamo all'interrogazione Reg. Gen. n. 19/2 avente ad oggetto: "EAV: Osservazioni dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (AGCM) e chiarimenti sulla relazione motivazionale Acamir – Regione". A firma dei consiglieri Massimo Pelliccia, Assunta Panico, Angela Parente.

Concedo la parola al consigliere Pelliccia che ha la facoltà di illustrarla per un minuto.

PELLICCIA (PPE Forza Italia). Grazie, Presidente. Buongiorno alle cittadine e ai cittadini che ci ascoltano, buongiorno Vicepresidente Casillo, buongiorno Assessore Cuomo.

L'AGCM – l'Antitrust – a fine luglio ha inviato una severa relazione in cui rende plastico ed evidente il disastro dei trasporti in Campania, da più di un decennio amministrata dalla sinistra o comunque da coloro che rappresentano questo centrosinistra in Regione Campania.

Il documento ci dice chiaramente che, oltre a una rilevante perdita di passeggeri, i trasporti in Campania non hanno affatto rispettato le famose tre "E": sono antieconomici, inefficienti e inefficaci. A seguito di questa relazione, l'Autorità mette in evidenza l'anomalo affidamento in house della gestione del servizio e ne stigmatizza la criticità, evidenziando altresì la mancanza di una relazione motivazionale con cui la Regione Campania chiarisca le ragioni di tale scelta.

È chiaro a tutti i presenti che, sin dall'inizio di questa consiliatura, il sottoscritto e l'intero gruppo di centrodestra hanno riposto la massima attenzione sul tema dei trasporti. Abbiamo persino richiesto un Consiglio regionale monotematico sulla vicenda, a seguito del quale sono emerse tutte le criticità al centro del dibattito odierno, tra cui, in particolare, la nomina del nuovo Direttore generale e del nuovo Amministratore unico.

Si legge dai giornali che in questi giorni vi è stata una relazione, da parte della Giunta e di Acamir, inviata all'Antitrust, dove spiegherebbe come, potenzialmente, si possa superare l'inefficacia, l'inefficienza, l'anti-economicità di tutti questi anni nel giro di tre mesi, per cui stabilire che l'affidamento in house possa proseguire non solo per qualche anno, ma addirittura, si legge, fino al 2030.

Ovviamente, l'interrogante pone la questione: in quale modo si possa riuscire a superare quello che è il disastro dei trasporti in Campania in questi mesi, tale da poter decidere di non indire la gara e se tutto questo che ovviamente si è letto dal giornale poi corrisponde realmente alla volontà della Giunta regionale. Grazie.

PRESIDENTE (Trapanese). Grazie consigliere Pelliccia. Concedo la parola all'assessore ai trasporti Mario Casillo che ha il diritto di risposta di tre minuti.

CASILLO, Vicepresidente della Giunta. Saluto il Presidente e i colleghi Consiglieri. Entro subito nel merito perché è un argomento che abbiamo affrontato e trattato più volte. Rispetto all'aspetto di cui si parlava prima è stato detto anche nell'interrogazione, ad oggi non è stato fatto nessun affidamento in house, mentre invece con delibera di Giunta regionale n. 154 del 23 aprile 2026 è stato prorogato sì il contratto fino al 31 dicembre 2026, così come consente l'articolo 5 paragrafo 5 del Regolamento della Comunità Europea 1370 del 2007. Non sto a dire qui le criticità, le conosciamo tutte e non le rielenco, mi limito invece a dire quelle che sono le osservazioni che abbiamo fatto per dimostrare all'AGCM le azioni che abbiamo messo in campo per risolvere le criticità. In particolare richiamo qui i provvedimenti che sono stati adottati in questi mesi partendo dalla delibera di Giunta regionale n. 81 del 12 marzo 2026 in cui abbiamo disposto la ripresa dell'attività e la riorganizzazione della Consulta regionale per la mobilità perché l'AGCM ci contestava anche un rapporto poco consoni con i cittadini. La Consulta è iniziata il 28 aprile con oltre 120 associazioni, comitati e rappresentanze territoriali e dialoga in modo continuo attraverso anche una piattaforma online. Con la delibera di Giunta regionale n. 154 del 23 aprile 2026 abbiamo fissato le misure a cui EAV dovrà adeguare la propria attività: nuovo sistema di segnalamento e di controllo della marcia dei treni, eliminazione dei passaggi a livello, ogni ulteriore intervento tecnologico necessario per superare i limiti di velocità imposti, accelerazione e completamento del rinnovo di materiale rotabile, valorizzazione di stazioni, fermate e aree di parcheggio. Con successiva delibera di Giunta regionale n. 248 del 28 maggio 2026 abbiamo programmato, con risorse del FESR 2021-2027, dodici interventi sulle infrastrutture ferroviarie per circa 600 milioni di euro: 371,4 milioni per due interventi prioritari e 288,5 per dieci azioni correttive proposte ad EAV per migliorare il servizio. Con la delibera di Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2026 abbiamo avviato la verifica della percorribilità giuridica, economica e finanziaria di una proposta per rendere più efficiente la gestione dei servizi e gli investimenti d'EAV, con un gruppo di lavoro che accompagna la nuova governance della stessa. Si sottolinea che gli atti fin qui citati sono precedenti alla segnalazione dell'AGCM, quindi non successivi alla segnalazione dell'AGCM perché, come abbiamo detto più volte, per noi il trasporto pubblico resta una priorità e quindi la Regione si era già mossa, di propria iniziativa, per migliorare il sistema delle ferrovie regionali.

Il percorso di cui parlavamo prima è proseguito successivamente con delibera di Giunta regionale n. 308 del 25 giugno 2026 in cui abbiamo approvato la proposta di modifica dello Statuto di EAV con l'amministratore unico come modello ordinario. Il 14 luglio l'Assemblea ha nominato l'ingegnere Pietro Diamantini, che ha già avviato un'organizzazione interna più attenta all'esigenza dell'utenza. Inoltre, con la risoluzione n. 49 del Consiglio regionale, approvata il 22 luglio 2026, quella di cui parlavamo prima, questo Consiglio ha impegnato la Giunta a confermare il trasporto pubblico regionale come priorità strategica, a salvaguardare il risanamento di EAV, ad accelerare il rinnovo dei rotabili, degli apparati tecnologici e a rafforzare il monitoraggio e la sicurezza delle stazioni. Il confronto con l'AGCM e l'EAV: all'autorità che ci chiedeva le iniziative adottate per superare le criticità abbiamo risposto illustrando, appunto, quello che ha fatto finora questo percorso e fornendo un cronoprogramma della procedura, cronoprogramma rigoroso a cui ci atteniamo per rispettare gli impegni presi con l'autorità ma soprattutto con i cittadini. Ad EAV abbiamo chiesto gli aggiornamenti sui dati di qualità e di produzione che sono costantemente nel nostro possesso.

Questo è ciò che faremo sulle linee, per dire anche quelli che sono gli impegni che prendiamo con i cittadini già rimarcati durante la seduta del Consiglio. Sulle linee vesuviane completeremo il sistema SCMT, che è un sistema di segnalamento moderno, e la messa in sicurezza delle gallerie e con i nuovi treni aumenteremo la frequenza nelle ore di punta. Sapete che qualche

settimana fa abbiamo illustrato, appunto, il nuovo programma di esercizio sulle linee vesuviane che partirà dal 17 del prossimo mese di ottobre. Sulle flegree, invece, avremo nuovi sistemi di controllo della marcia e il raddoppio di alcune tratte porterà ad una frequenza maggiore dell'attuale.

Oggi siamo a 30 minuti, ovviamente puntiamo ad aumentare la frequenza e quindi a ridurre i tempi di attesa dei cittadini. Sulle suburbane interconnesse invece investiamo 386 milioni di euro per alzare la velocità da 50 a 80 chilometri all'ora con, ovviamente, risparmi in termini di percorrenza, mentre sulla linea Arcobaleno questa linea arriverà fino a Capodichino con interventi che stiamo programmando unitamente al Comune di Napoli. Entro il 2029 entreranno in esercizio 70 nuovi treni e, secondo il piano di EAV, entro il 2030 la produzione ferroviaria crescerà di oltre il 70 per cento con un costo per treno-chilometro che sarà sotto la soglia di riferimento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Crediamo nell'affidamento in house, ma l'affidamento in house dev'essere conveniente per i cittadini e lo può essere nella misura in cui il costo per treno-chilometro sia inferiore a quella che è la soglia prevista dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Infine, concludendo, tornando al punto da cui siamo partiti, le osservazioni dell'AGCM sono arrivate prima della decisione e la Regione le accoglie, com'è giusto che sia, con la dovuta responsabilità.

Ovviamente accogliamo l'invito a fare presto da parte degli interroganti, nel rigoroso rispetto delle regole europee e nazionali. Su questo siamo d'accordo, credo che non ci siamo fatti trovare fermi, anzi, i passi che abbiamo detto, e ribadisco, saranno costanti; non riusciremo a risolvere il problema in sei mesi come abbiamo detto all'inizio, ma sicuramente stiamo andando nella direzione che con continuità e passo dopo passo restituiremo ai cittadini di questo nostro territorio il trasporto che ci chiedono. Grazie.

PRESIDENTE (Trapanese). Grazie assessore Casillo. Concedo la replica al consigliere Pelliccia che deve avere una durata di due minuti.

PELLICCIA (PPE Forza Italia). Premesso che ho ascoltato con interesse la relazione dell'Assessore, del vicepresidente Casillo, che è stata anche molto più forbita rispetto alla risposta al consigliere Odierna, probabilmente è il tema che lo caratterizza.

Non sono stato risposto, credo, all'interrogazione, nel senso che rispetto al ragionamento dell'affidamento in house che ben diceva il vicepresidente, ad oggi si parla fino al 31 dicembre del 2026, non mi è sembrato nella risposta comprendere se si andrà oltre e quale sia la decisione della Giunta. Mi prendo quello che però è il buono del suo intervento, Presidente, cioè il lato in cui, ovviamente, con la nomina di Diamantini sicuramente si farà meglio, anche perché peggio di quello che si faceva prima non si può fare, quindi anche riuscire a mettere qualcosina, anche poco, rispetto a quello che c'era prima, non vi è dubbio che si potrà sicuramente fare meglio. Mi fa piacere l'attenzione quotidiana che lei dedica alla vicenda, sia per quello che leggo dai giornali sia soprattutto per quello che poi ho sentito nel suo intervento.

Mi fa anche piacere che finalmente si smetta il richiamo alla vicenda, paragonandolo poi a quelle che sono le finanze nazionali che arrivano o non arrivano. Finalmente si è reso chiaro che, praticamente, il Governo, almeno su questa vicenda e almeno fino ad oggi, non ha fatto tagli in corso. Voglio concludere. C'è veramente la volontà di far diventare quest'azienda un gioiellino, capace di essere veramente vicino al cittadino? Vicino non come lo slogan che state utilizzando ultimamente, non intendo che poi nei treni entriamo come scatole di sardine, quindi il vostro slogan è quello di stare tanti di noi in una scatola, che è quella del treno? Il vostro slogan, più vicino ai cittadini, deve essere inteso veramente come più raggiungibili, non come più azzeccati,

vicepresidente Casillo. La gara sarà fatta o meno? Spero che non abbia lo stesso percorso – dico tortuoso, ma sono gentile – di quella che poi è stata fatta su gomma, dove ad oggi non si capisce ancora se è una gara da cancellare, da sottoscrivere o da portare avanti; abbiamo un soggetto che tendenzialmente si è presentato, ha portato avanti un progetto, ha investito e non si capisce se EAV vuole veramente andare avanti, se è una procedura illegittima che va cancellata subito, ma se è una procedura che ci fa diventare un gioiellino la società è EAV, chiudiamola, non ci facciamo prendere in giro da qualche dirigente che sembrerebbe che oggi comanda più la struttura che la politica, soprattutto quando si parla dei nostri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE (Trapanese). Grazie consigliere Pelliccia. La Seduta di Question Time è terminata, chiudiamo la seduta odierna. Ci vediamo alla prossima. Buona giornata.

I lavori terminano alle ore 11.45.